



*Ministero dell'Istruzione*  
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE  
"RETTORE F. EVOLA"  
Via G. Bommarito,16 - 90041 BALESTRATE (PA)  
C.F.: 80027700824 - Cod. ministeriale PAIC83700C  
☎ 0918980071 ✉: [paic83700C@istruzione.it](mailto:paic83700C@istruzione.it) ✉: [paic83700c@pec.it](mailto:paic83700c@pec.it)

**Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (FESR)  
13.1.1A-FESR PON-SI-2021-396**

**OGGETTO:** Provvedimento mancata applicazione principio di rotazione, art. 36 co. 1 lett.a D. Lgs. 50/2016. Affidamento diretto per la realizzazione di una targa ed etichette autoadesive, necessarie alla pubblicizzazione del progetto FESR PON 13.1.1°-FESR PON-SI-2021-396

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

**Identificativo Progetto :codice 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-396**

Titolo del Progetto : "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

**CUP: C69J21020830006**

**CIG: 914817834E**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>VISTO</b>	<i>l'avviso pubblico del MIUR prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole";</i>
<b>VISTO</b>	<i>il Progetto di cui al Bando del MI AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" autorizzato per questo Istituto con lettera Ministero dell'Istruzione Prot. N. AOODGEFID 0040055 del 14/10/2021, codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-396 per un importo complessivo di € 63.310,29;</i>
<b>VISTO</b>	<i>il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni</i>

	<i>sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;</i>
<b>VISTA</b>	<i>la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;</i>
<b>VISTO</b>	<i>il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997 n.59»;</i>
<b>TENUTO CONTO</b>	<i>che il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2022 è stato già approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14/02/2022 con delibera n°16;</i>
<b>VISTO</b>	<i>il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;</i>
<b>TENUTO CONTO</b>	<i>delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.A. 7753/2018;</i>
<b>VISTA</b>	<i>la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;</i>
<b>VISTO</b>	<i>il Regolamento UE 679/2016, atto immediatamente esecutivo in tutti gli Stati membri in materia di tutela dei dati personali (Privacy);</i>
<b>VISTO</b>	<i>il Regolamento di contabilità D. A. n. 7753/2018 e in particolare gli artt. 43 e 48;</i>
<b>VISTO</b>	<i>il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri) e s.m. ed integrazioni;</i>
<b>VISTO</b>	<i>in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;</i>
<b>VISTO</b>	<i>in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;</i>
<b>VISTE</b>	<i>le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante</i>

	<i>può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;</i>
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.A. 7753/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i>
<b>TENUTO CONTO</b>	<i>della Delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 16/12/2021 in attuazione dell'art. 45, comma 2, lett. a), del D.A 7753/2018, secondo la quale le acquisizioni di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, possono essere effettuate mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2018 n.50, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;</i>
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</i>
<b>VERIFICATA</b>	
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
<b>VISTE</b>	<i>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadriati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive</i>

	<i>o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</i>
<b>RITENUTO</b>	<i>che la Prof.ssa Anna Bica quale Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "R.F. Evola" di Balestrate(PA)Mazara del Vallo, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</i>
<b>TENUTO CONTO</b>	<i>che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;</i>
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</i>
<b>TENUTO CONTO</b>	<i>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</i>
<b>VISTO</b>	<i>il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025;</i>
<b>VISTA</b>	<i>la determina a contrarre , protocollo n. 4589 del 05/05/2022 di avvio della procedura di acquisto sotto soglia, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;</i>
<b>VISTA</b>	<i>La spesa per l'acquisizione dei beni e servizi di cui all'oggetto, pari ad € 316,70 iva inclusa</i>

#### DETERMINA

la non applicazione del principio di rotazione sancito dall'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 ed il conseguente ricorso alla procedura semplificata di acquisto mediante ricorso all'affidamento ad un unico operatore economico per le motivazioni di seguito indicate:

- 1) la fornitura di cui trattasi verrà affidata, previa valutazione della relativa offerta economica, ad un operatore economico già annoverato tra i fornitori di questa stazione appaltante il quale ha fornito il medesimo materiale nell'e.f. 2022 realizzando le stesse targhe pubblicitarie ed etichette autoadesive per i precedenti PON, FESR;
- 2) trattasi di beni quali targhe pubblicitarie da esterno ed etichette autoadesive pubblicitarie che, per le loro caratteristiche tecnico-merceologiche vanno realizzate secondo specifiche richieste tecniche della stazione appaltante, con stampa in quadricromia del logo PON, e secondo uno clichè di stampa e campioni già in possesso del fornitore medesimo, dovendo realizzare le medesime targhe ed etichette personalizzate nello stesso materiale e quindi identiche a quelle già realizzate in precedenza;
- 3) i precedenti rapporti di fornitura avuti con il fornitore individuato (realizzazione di altre targhe e il materiale pubblicitario) sono stati effettuati con un grado di soddisfazione OTTIMO, con pieno rispetto dei tempi di realizzazione e dei costi pattuiti nonché con perfetta esecuzione e stampa delle targhe e dei beni richiesti a regola d'arte;
- 4) in ragione dei precedenti rapporti di fornitura questa stazione appaltante ha giudicato e tuttora giudica i prezzi praticati ed offerti dal soggetto economico individuato molto competitivi rispetto a quanto offerto dal settore di mercato di riferimento, anche in relazione alla qualità della prestazione erogata.
- 5) l'importo inferiore a € 1.000,00

Il dirigente scolastico Prof.ssa Anna Bica quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: [www.icbalestrate.edu.it](http://www.icbalestrate.edu.it).

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Anna Bica)

